

Il sottoscritto _____

in attività di servizio presso _____

con la qualifica: _____

CHIEDE CHE VENGA RILASCIATA LA TESSERA DI RICONOSCIMENTO

a se medesimo/ al familiare _____

Relazione di parentela _____ convivente / non convivente.

Generalità:

nato a _____ (Prov. _____) il ____/____/____

residente in _____ via _____ n. _____

stato civile _____ statura: m. _____ occhi _____ capelli _____

segni particolari: _____

Dichiara che la moglie _____

non ha reddito di lavoro autonomo o subordinato

esiste

----- provvedimento di separazione legale o consensuale;

non esiste

acconsente

----- affinché la tessera sia resa valida per l'espatrio ed a tale fine dichiara che il titolare della tessera non si trova

non acconsente

in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del passaporto di cui all'art. 3 lettera B-C-D-E-F-G della legge 21 novembre 1967 n. 1185 (dichiarazione valida nel caso di richiesta per l'espatrio).

Dichiara che la fotografia allegata è quella del Sig. _____

e che i dati trascritti rispondono a verità.

Si impegna a restituire la tessera in caso di collocamento a riposo (per le relative annotazioni), di sospensione o destituzione dall'impiego nonché in tutti gli altri casi in cui viene meno il diritto ad ottenere, in base alle norme vigenti, la tessera stessa o le condizioni che consentono l'espatrio.

Data _____

Firma di assenso del coniuge

(nel caso di esistenza di figli minori e la tessera viene richiesta valida per l'espatrio)

Firma del richiedente

Ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante, preventivamente ammonito sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

, li _____

IL CAPO UFFICIO

Spazio riservato all'Ufficio

Rilasciata Tessera Mod. _____ n. _____ il ____/____/____

Annotazioni: _____

1. Allegare alla domanda due foto formato tessera sul fondo bianco e a capo scoperto (non stampate su carta normale o fotocopiate) con l'attestazione sul retro da parte del Capo Ufficio che essa si riferisce alla persona a favore della quale si richiede la tessera.
(La presente fotografia rappresenta l'effigie di _____
Il Capo Ufficio _____).
2. la tessera può essere rilasciata:
 - ai dipendenti statali in attività di servizio o in pensione;
 - al coniuge convivente ed a carico del titolare;
 - ai figli minorenni;
 - ai figli maggiorenni inabili a qualsiasi lavoro convivente ed a carico del titolare;
3. non hanno diritto ad ottenere la tessera: i dipendenti destituiti, i dipendenti cessati senza diritto alla pensione, i dipendenti a carico dei quali è stato adottato provvedimento di sospensione cautelare obbligatoria, il coniuge separato legalmente o consensualmente, i figli con più di 18 anni di età;
4. in caso di smarrimento o furto del documento si è soggetti all'obbligo di esibire all'Amministrazione, copia della denuncia;
5. ufficio competente al rilascio e rinnovo e per le variazioni e convalida delle tessere per il personale in servizio ed in quiescenza: CORTE DI APPELLO DI CATANIA;
6. la tessera personale di riconoscimento è documento valido per entrare nei paesi consentiti aderenti al trattato di Shengen (Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta Principato di Monaco, Norvegia, Finlandia, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Bulgaria, Romania, Cipro) . Sono esclusi dalla validità il Regno Unito, la Danimarca e la Turchia;
7. lo stato civile può essere omissso (art. 35 DPR 445/2000);
8. l'art. 3 della legge 21 novembre 1967 prescrive che "non possono ottenere il passaporto":
 - a. i genitori che avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare: l'autorizzazione non è necessaria quanto il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore legittimo da cui non sia legalmente separato e che dimori nel territorio della Repubblica;
 - b. coloro contro i quali esista mandato od ordine di cattura o di arresto ovvero nei cui confronti penda procedimento penale per un reato per il quale la legge consente l'emissione del mandato di cattura salvo il nulla-osta dell'autorità giudiziaria competente ed accertati i casi in cui vi sia impugnazione del solo imputato avverso la sentenza di proscioglimento o di condanna ad una pena interamente espiata o condonata;
 - c. coloro che debbano espiare pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla-osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
 - d. coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
9. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali (art. 76 DPR 445/2000);
10. il richiedente può sottoscrivere questa richiesta in presenza del funzionario addetto all'autenticazione della firma, oppure, può inviarla per via telematica, posta, fax, firmata e accompagnata dalla fotocopia del suo documento di riconoscimento (Art.38, c.1 del D.P.R. 445/2000);

11. informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La Corte di Appello di Catania, in qualità di titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge, per finalità strettamente connesse e strumentali all'erogazione della prestazione richiesta.

_____, lì ____/____/____

PRESA VISIONE
(Firma del richiedente)